

## Sezione Informativa:

### A

Relazione situazione dei movimenti indipendentisti al 20 gennaio 2006 e condizioni della rappresentanza politica della nazione Sarda: OPINIONI e CONSIDERAZIONI.

### B

Note conclusive sui movimenti e sullo stato dell' indipendentismo.



Extra: Sa Natzione

### A

Il fronte indipendentista isolano espresso per larga misura dalle formazioni SNI ed IRS (In ordine di fondazione) presenta le seguenti problematiche:

Sardigna Natzione Indipendentzia.

- Assenza di pluralismo nel movimento indipendentista.
  - Stallo ideologico del blocco sociale di elettori del movimento che LIMITA l' azione della leadership nel tentativo di intraprendere le scelte più opportune.
  - Impossibilità di estensione politica verso la platea elettorale maggioritaria per via del pantano ideologico che presuppone l' assenza di pluralismo. Pluralismo con cui le forze italianiste gestiscono con dovizia la società Sarda.
  - Consanguine disarticolazioni interne, alla luce del sole, tra le componenti favorevoli e contrarie ad eventuali processi strategici (Alleanze con il Sardismo).
  - Rappresentanza nel mondo del lavoro e sostegno a plurime categorie professionali: Assente, salvo sporadiche rappresentanze nel mondo agropastorale e recentemente presso il comparto commerciale francese Auchan.
- Buona l' iniziativa in materia di inquinamento a tutela dei lavoratori Sardi impiegati nell' ambito dei poli industriali dell' isola.
- Delegittimazione di tutti i cittadini riconducibili per "appartenenza generica" all' Italia (La maggioranza degli aventi diritto al voto).
  - Delegittimazione di tutte le forze di pubblica sicurezza e militari.
  - Delegittimazione dell' avversario politico e di tutte le forze italianiste.

Secondo movimento, Indipendentzia Republica de Sardigna:

- Rappresentanza nel mondo del lavoro e sostegno a plurime categorie professionali: Assente, salvo sporadiche rappresentanze nel mondo agropastorale.
  - Esaltazione dei recenti risultati elettorali in chiave di diniego della politica apportata dal primo movimento indipendentista.
  - Assenza di innovazione politica e culturale sperata del movimento, poichè la stessa non ha interessato una percentuale rilevante di votanti se raffrontata alla categoria degli stessi, identificate nei seguenti parametri:
- A) Età.

- B) Status sociale.
- C) Appartenenza politica.
- D) Coscienza del voto.

Ergo:

Assenza di risultati politici che conferirebbero al movimento un reale traguardo politico, anche un 2% di votanti circa non è esemplificativo delle capacità del movimento di guadagnare nuovi elettori se si rapporta il dato ad elezioni tenute da SNI in passato per cui si sfiorarono medie più alte.

L' indipendentismo nella società presenta quindi dei valori pressochè stabili in base al numero di popolazione votante.

Non si osservano quindi significativi risultati se non sporadici nuovi elettori attratti dal movimento in relazione ai seguenti fattori:

- A) Elementi carismatici nella figura del leader del movimento.
- B) Normale contrazione di voti seguita alla novità sullo scenario politico isolano del movimento.
- C) Volontà di ex membri di SNI di tentare nuove strategie e di abbandonare uno stallo ideologico-folkloristico presente in SNI.
- D) Fisiologica adesione di fasce giovanili.

- Problematiche collaterali ascrivibili a terzi elementi:

A) Fascia prevalente di correnti identificabili in una fascia di militanza e/o adesione riconducibile ad una età tra i 18 ed i 35 anni addette alla gestione ed all' organico strutturale del movimento.

B) Inesperienza politica degli stessi nella gestione di un movimento politico.

C) Corredo filosofico teorizzante la presa di coscienza del popolo (da tradursi in voto) che funge da collante concettuale per i membri, oltre i fattori di cui sopra.

Possibili conseguenze:

- 1) Stallo decisionale interno.
  - 2) Stallo delle iniziative che si riducono a mere funzioni propagandistiche prive di contenuti politici, benchè siano presenti svariate idee valide.
  - 3) Possibile recupero di SNI nella contesa interna ai movimenti.
  - 4) Contraddizioni ed ambiguità nella coerenza degli atti da assumere politicamente rilevanti per l' identità del movimento.
- Delegittimazione di tutti i cittadini riconducibili per "appartenenza generica" all' Italia (La maggioranza degli aventi diritto al voto).
  - Delegittimazione di tutte le forze di pubblica sicurezza e militari.
  - Delegittimazione dell' avversario politico e di tutte le forze italianiste.

Problematiche tuttavia risolvibili in relazione alla giovane età di costituzione del movimento.

- Elementi [analoghi](#) a SNI:

A) Blocco sociale di elettorato restio a strategie terze che limita l' azione gestionale della leadership.

B) Mancata innovazione di immagine.

C) Mancata innovazione politica delle iniziative rispetto a SNI.

D) Delegittimazione costante della fascia maggioritaria di cittadinanza avente diritto al voto in ragione di "generiche appartenenze" e/o non meglio specificate assonanze al sistema italiano.

Sono incluse tutte le categorie professionali del mondo del lavoro.

E) Assenza di un collante politico verso l' ambiente "Sardista" e conseguenti capacità negative di integrazione nelle dinamiche politiche italianiste, con motivanti di natura concettuale e di principio.

F) Endemici e problematici sistemi di finanziamento che producono di riflesso situazioni di disagio coordinativo ed impossibilità nel perseguire strategie più appropriate.

G) Immagine e tecniche della comunicazione inopportune (B e C).

H) Assenza pressochè assoluta di strumenti politici.

La fusione degli elementi B e C caratterizza la difficoltà prevalente nell' opinione pubblica di capire le differenziazioni politiche tra IRS e SNI. Specificazione del concetto di [immagine](#): Vedi sezione Società.

## B

### Note conclusive sui movimenti e sullo stato dell' indipendentismo:

La scissione dell' indipendentismo ha apportato dunque nella sua analisi critica ad un quadro assolutamente negativo per l' unità della residua identità nazionale.

Ha altresì alimentato diffidenze ed ostilità tra i movimenti ed ha moltiplicato le divisioni interne presenti.

Si è tuttavia creata una situazione di temporaneo recupero non significativo dei votanti perduti grazie all' opera di IRS.

L' indipendentismo non riesce quindi a superare il traguardo del 5% di votanti, elemento che fa presagire una carenza non imputabile assolutamente in misura esclusiva al lavoro delle forze sindacali, politiche, finanziarie, mediatiche ed associative italiane.

Entrambi i vertici indipendentisti sono corresponsabili della situazione.

Questo indipendentismo non è pertanto in grado di ottemperare alle seguenti necessità politiche in relazione alla ns realtà sociale:

- Rappresentare la maggioranza italianista di elettori.
- Rappresentare il pluralismo politico presente nella ns società.
- Rappresentare la sua vicinanza al Sardismo > Per ostacoli di caratura filosofica concernenti le storiche e melliflue diatribe tra Mossianismi, Lussianismi e quant' altro: Motivanti ben scisse e distanti dalla società attuale.

Capacità dei movimenti di permeazione degli ambienti chiave istituzionali nel territorio regionale:

Assente, salvo la solitaria presenza di Gavino Sale nel territorio Sassarese, storico risultato politico dell' azione di IRS.

Assenza in tutti i pilastri cardine della vita sociale ed economica del tessuto portante della nazione.

Assenza dal mondo del lavoro.

Assenza di politiche economiche adeguate in ragione della difesa dei redditi medio-bassi:

Lavoratori autonomi e/o dipendenti, operai a vario titolo.

Azione sindacalistica:

Assente.

Assenza assoluta nei settori secondario e terziario dell' economia.

Non siamo più un popolo come tutti gli altri, è necessario scindere il concetto di "subalternità" all' Italia dalla concezione indipendentista, la maggiorparte dei cittadini Sardi non si sentono "colonizzati", ma figure integranti il popolo italiano.

Tutto ciò avviene mentre i nostri movimenti si ritrovano nel contempo a rappresentare il ns territorio presso organizzazioni internazionali quali la CONSEU, incuranti dell' abisso reale che intercorre tra la nostra popolazione e le loro valutazioni politiche sull' ormai avanzato declino della nazione.

Nel nuovo indipendentismo, unitariamente al concetto di "Restaurazione" (*Vedi sezioni: L' opinione, Società, Progressisti*), è fondamentale il riconoscimento e la legittimazione dell' Italia nella ns azione politica e nel rispetto assoluto del convincimento identitario del popolo Sardo:

Pluralista, sia per orientamento, sia per professione nazionalitaria.

Questo indipendentismo, così strutturato, non è in grado di guidare la nazione, non è in grado di tutelare le nostre forze economiche, nè di rappresentare i più basilari elementi dettati dall' eterogeneità sociale e pluralista del ns popolo attraverso il voto:

Anche qualora ne avesse tutti i mezzi.

Pur nell' ipotesi di una unione tra IRS e SNI (per cui l' elettorato di IRS non darebbe la sua approvazione a condizioni correnti) NON verrebbero evase le problematiche persistenti, in ordine a svariati elementi, tra cui:

- Immagine.
- Comunicazione.
- Ideologia (In parte).

Elementi che debbono essere considerati antecedentemente al piano politico, ai contenuti ed alla strategia.

Vedi sezione L' opinione, Società, Progressisti.

Sezioni nelle quali si tratteranno via via i gradini mediante i quali, nel tempo l' indipendentismo dovrebbe allinearsi, onde demolire progressivamente i danni dettati da questi modelli di liberazione nazionale.

Nella sezione L' opinione è presente inoltre la necessità di dare corso ad un dialogo tra il Sardismo e l' indipendentismo, al fine di trovare un collante politico nel contenimento dell' espansionismo sociale e politico apportato presso il ns popolo dall' Italia.

Un espansionismo che vede le radici comuni ormai in evidente minoranza nei rispetti di una cultura italiana permeata in tutti gli ambienti della vita sociale della nazione.

[URN Sardinnya](#)

[www.urn-indipendentzia.com](http://www.urn-indipendentzia.com)